

Criteri per la valorizzazione dei docenti ai sensi della l. 107/2015

Premessa

- Il comitato di valutazione dei docenti è istituito presso ogni istituzione scolastica ed educativa, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica; nessun compenso è previsto per i membri
- Durerà in carica tre anni scolastici
- Sarà presieduto dal Dirigente scolastico
- I componenti dell'organo sono:
 - Tre docenti dell'istituzione scolastica, due scelti dal Collegio Docenti e uno dal Consiglio d'Istituto
 - Due rappresentanti dei genitori scelti dal Consiglio d'Istituto
 - Un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale

Il comitato di valutazione adotta la seguente regolamentazione per la valorizzazione del merito dei docenti e la conseguente attribuzione del bonus di cui ai commi 126 e 127 dell'art. 1 della L.107/2015:

Condizioni di accesso al bonus, pre - requisiti e entità

Il bonus sarà attribuito, in percentuale, ad ogni ordine di scuola; possono accedere tutti i docenti titolari, a tempo indeterminato, in servizio nell'Istituto.

Il personale per essere considerato al fine dell'attribuzione del bonus deve aver prestato servizio, anche in regime di part-time, per almeno l'80% dei giorni effettivi di lezione.

Pre-requisito per l'accesso è da ritenere l'assenza di provvedimenti disciplinari nell'anno di riferimento.

Motivazione dell'attribuzione

L'assegnazione del bonus, nel rispetto dei presenti criteri, è effettuata dal Dirigente scolastico sulla base della compilazione del modulo predisposto e qui di seguito riportato, dove a ciascuna funzione/attività valorizzabile con il bonus corrisponde il livello qualitativo che il Dirigente riterrà conseguito dal docente assegnatario nello svolgimento della funzione/attività. Per ogni indicatore sarà attribuito dal Dirigente scolastico un punteggio da 1 a 3 (in parte=1, sì=2, a pieno=3).

Il provvedimento di attribuzione del bonus dovrà essere emanato dal Dirigente entro il 31 agosto di ciascun anno.

Descrittori dei criteri e indicatori per la valutazione del merito

Di seguito si riportano, per ciascun ambito valutativo previsto dal comma 129 dell'art.1 della L. 107/2015, i descrittori dei criteri con i relativi indicatori di funzione /attività valorizzabile.

Il docente che intende partecipare all'attribuzione del bonus ne farà esplicita richiesta entro il termine che sarà stabilito dal Dirigente scolastico, su apposita modulistica resa disponibile dalla Scuola.

Validità dei criteri

I presenti criteri sono da ritenere validi per il corrente anno scolastico 2018/19.

I criteri potranno essere modificati o confermati all'inizio di ciascuno dei successivi 2 anni del triennio in considerazione.

Ambiti valutativi <i>(ex comma 129, art. 1 legge 107/2015)</i>	Descrittori/Indicatori	Tracciabilità e breve descrizione delle attività svolte
<i>a) Qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti</i>	Qualità dell'insegnamento: <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione a corsi di formazione e/o aggiornamento, oltre l'attività obbligatoria, con ricaduta sullo sviluppo delle competenze professionali specifiche delle proprie discipline e/o su tematiche disciplinari o legate agli obiettivi stabiliti nel POF/PTOF. • Applicazione, all'interno della scuola, della formazione effettuata. 	
	Contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica: <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione a iniziative proposte da enti pubblici/privati alle classi/istituto (progetti, bandi, convenzioni, concorsi). • Partecipazione a sperimentazioni e/o reti di scuole. 	
	Successo formativo e scolastico degli studenti: <ul style="list-style-type: none"> • Produzione di materiali, percorsi didattici innovativi utilizzando approcci metodologici diversi (unplugged, orientamento, continuità, life skills, ...). • Progettazione e utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci contro la dispersione scolastica, per l'inclusione, per la costruzione di curricula personalizzati per studenti con DSA, BES. 	

Ambiti valutativi (ex comma 129, art. 1 legge 107/2015)	Descrittori/Indicatori	Tracciabilità e breve descrizione delle attività svolte
<i>b) Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche</i>	Risultati ottenuti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni: <ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di attività finalizzate al potenziamento (certificazione linguistica e informatica, altre competenze trasversali), effettuate in orario aggiuntivo e non già retribuite. 	
	<ul style="list-style-type: none"> Produzione e utilizzo documentato di strumenti valutativi condivisi adeguati a rilevare lo sviluppo di competenze (rubriche di valutazione, prove autentiche, griglie di valutazione ...). 	
	Contributo all'innovazione didattica e metodologica: <ul style="list-style-type: none"> Svolgimento di attività laboratoriali, di attività interdisciplinari, di aree di progetto. 	
	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzo sistematico delle TIC nell'insegnamento della disciplina tramite attività didattiche innovative (piattaforme digitali, blog, LIM, device, ecc.). 	
	<ul style="list-style-type: none"> Proposta, ricerca e sperimentazione di progetti volti a valorizzare le risorse personali degli studenti (teatro, musica, ecc.). Iniziative di collaborazione con le famiglie. 	
	Collaborazione alla ricerca didattica: <ul style="list-style-type: none"> Iniziative in progetti di ricerca metodologica e didattica ad es. in collaborazione con Università, in progetti europei e nella diffusione di buone pratiche promosse da soggetti istituzionali o associazioni professionali che operano nel campo della didattica (collaborazione con Indire, INVALSI, PNSD, ecc.). Promozione di buone pratiche didattiche innovative (utilizzo non episodico di metodologie alternative alla lezione frontale: flipped classroom, cooperative learning, didattica laboratoriale, ecc.). Ricerca con colleghi, gruppi, comunità di pratiche, con messa in atto e diffusione dei prodotti nella scuola. 	

Ambiti valutativi <i>(ex comma 129, art. 1 legge 107/2015)</i>	Descrittori/Indicatori	Tracciabilità e breve descrizione delle attività svolte
<i>c) Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale</i>	Responsabilità nel coordinamento organizzativo: <ul style="list-style-type: none"> Assunzione di responsabilità di coordinamento organizzativo e di supporto al Dirigente. 	
	<ul style="list-style-type: none"> Attività volte a promuovere la scuola nel territorio (contatti con la stampa). 	
	Responsabilità nel coordinamento didattico: <ul style="list-style-type: none"> Assunzione di responsabilità di coordinamento didattico della scuola con esiti positivi. 	
	<ul style="list-style-type: none"> Coordinamento e/o partecipazione a gruppi di lavoro e/o commissioni significativi per il loro impatto sulla scuola (PTOF, AUMIRE, piano di miglioramento, progetti). 	
	Responsabilità nella formazione del personale: <ul style="list-style-type: none"> Attività di docenza in corsi di formazione, all'interno e/o all'esterno dell'istituto. 	
	<ul style="list-style-type: none"> Attività di tutor docenti in anno di formazione. 	
	<ul style="list-style-type: none"> Attività di tirocinio (università, TFA, alternanza scuola/lavoro). 	
	<ul style="list-style-type: none"> Animatore digitale e team. 	